

DELIBERAZIONE – PROG. n.

**04/2015**

Approvata il 23/07/2015

**COPIA**



**ASP AZALEA**

AZIENDA PUBBLICA DEL DISTRETTO DI PONENTE

D.G.R. 22 dicembre 2008 n. 2342

**ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventitre** del mese di Luglio alle **ore 18,00** presso la Sala Consiliare del Comune di Castel San Giovanni, si sono riuniti i componenti l'Assemblea dei Soci di cui all'art. 8 dello Statuto di ASP AZALEA nelle persone dei Sigg.ri:

Comune	Quota di rappresentanza	Sindaco o delegato		Presente	Assente
Agazzano	5	Cignatta	Lino	X	
Borgonovo V. Tidone	518,56	Barbieri	Roberto	X	
Calendasco	5	Zangrandi	Francesco	X	
Caminata	2	De Falco	Carmine		x
Castel San Giovanni	393,44	Fontana	Lucia	X	
Gazzola	4	Maserati	Simone	X	
Gragnano Tr.nse	5	Caviati	Marco	X	
Nibbiano	5	Cavallini	Giovanni		x
Pecorara	3	Albertini	Franco	X	
Pianello Val Tidone	5	Fornasari	Gianpaolo		x
Rottofreno	6	Veneziani	Raffaele	X	
Sarmato	5	Tanzi	Anna	X	
Ziano P.no	5	Ghilardelli	Manuel	X	
<b>Bobbio</b>	5	Pasquali	Roberto		x
<b>Cerignale</b>	2	Castelli	Massimo		x
<b>Coli</b>	4	Bertuzzi	Luigi		x
<b>Corte Brugnatella</b>	3	Gnecchi	Stefano		x
<b>Gossolengo</b>	5	Ghillani	Angelo		x
<b>Ottone</b>	3	Beccia	Federico		x
<b>Piozzano</b>	3	Lascani	Antonella	X	
<b>Rivergaro</b>	6	Albasi	Andrea		x
<b>Travo</b>	5	Albasi	Lodovico		x

Zerba	2	Borrè	Claudia		x
-------	---	-------	---------	--	---

Funge da Segretario verbalizzante la signora Maria Beatrice Cazzola, Direttore di ASP Azalea coadiuvata dal sig. Giuseppe Brianzi, dipendente di ASP Azalea.

Oggetto: **PIANO PROGRAMMATICO. BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2015-2017 E CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2015- APPROVAZIONE.**

### L'ASSEMBLEA DEI SOCI

VISTI:

- gli articoli 24, e 38 del vigente Statuto;
- il vigente Regolamento di contabilità, adottato con deliberazione del CDA n. 31 del 7 dicembre 2011, modificato con deliberazione del CDA n. 9 del 30 aprile 2012;

ATTESO che:

- con Deliberazione n° 17 del 2 settembre 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Piano Programmatico, Bilancio Pluriennale di Previsione 2014 – 2016 e Conto Economico Preventivo 2014;
- con relazione in data 13 maggio 2015, il Revisore dei Conti ha espresso il proprio parere ai documenti approvati con la suddetta deliberazione;

RITENUTO OPPORTUNO procedere, come previsto dallo Statuto, all'approvazione del Piano Programmatico, Bilancio Pluriennale di Previsione 2015 – 2017 e Conto Economico Preventivo 2015;

VISTI ED ESAMINATI i seguenti documenti:

- Piano Programmatico e Piano pluriennale degli investimenti 2015 – 2017 (Allegato A);
- Bilancio Pluriennale di previsione 2015 – 2017 (Allegato B);
- Conto Economico Preventivo 2015 (Allegato C);

UDITA la discussione relativa al punto di cui all'oggetto estratta dai verbali di seduta e di seguito riportata:

*I lavori dell'Assemblea procedono con la discussione del nuovo punto 3 all'ordine del giorno e precisamente: **"Piano programmatico, Bilancio pluriennale di previsione 2015 – 2017 e Conto economico preventivo 2015"***

*Illustra la proposta di Bilancio il Direttore di Azalea M.B. Cazzola. Parte dall'analisi dei costi evidenziando come siano già stati tutti razionalizzati nel corso degli anni e quindi ora sono divenuti incompressibili. La riduzione di ulteriori costi passa attraverso la soppressione di alcuni servizi non ritenuti più funzionali ne strategici per l'Azienda, come alcuni servizi di supporto ben evidenziati dalla relazione dell'esperto incaricato su indirizzo dell'Assemblea dei soci. Vengono elencati tutti i servizi erogati dall'Azienda con particolare riferimento ai servizi accreditati che necessitano di personale in linea e nel rispetto con i parametri delle norme regionali. L'analisi prosegue in una carrellata di tutte le principali voci di costo e di ricavo. Si evidenzia un miglioramento della gestione caratteristica, tuttavia il bilancio pareggia grazie ai contributi/corrispettivi da parte dei Comuni.*

***Prende la parola il Presidente Barbieri** – "apprezzo gli sforzi dell'azienda per mantenere alta la qualità dei servizi erogati, tuttavia voglio segnalare il parere espresso dal revisore dei Conti. Il revisore infatti manifesta una grande preoccupazione per la situazione dell'azienda". Viene*

*data lettura integrale del parere del Revisore. Il Presidente sottolinea, le mancate decisioni prese dal Distretto, che hanno impedito una corretta programmazione aziendale. Ritengo che il C.d.A. abbia attivato tutte le azioni possibili per ridurre le perdite. Ricordo le significativa percentuale di assenza del personale, costo aggiuntivo che aggrava notevolmente la perdita. Il Comune di Borgonovo, in qualità di comune che detiene la maggioranza delle quote, quest'anno non potrà garantire la propria quota di spettanza. I Comuni sono chiamati a prendere decisioni dure. Ci sono state molte dichiarazioni di intenti da parte dei soci, ma spesso sono restate tali. La drammatica realtà ricade sul Comune di Borgonovo che pagando i debiti pregressi dell'Andreoli, le perdite di ASP Azalea e i servizi sociali acquistati ora si trova in una situazione insostenibile dal punto di vista finanziario. Auspico quindi un'ASP territoriale dove tutti partecipano allo stesso modo. Allora si può sostenere la situazione attuale. Per questi motivi non posso esprimere un voto favorevole, in quanto tale situazione di stallo penalizza eccessivamente i Comuni di Borgonovo e Castelsangiovanni.*

**Il Presidente dell'Assemblea Barbieri** da la parola a **D. Francesconi presidente del C.d.A.:** *la proposta di Bilancio in votazione oggi è stata formulata dal Consiglio che io presiedo. Circa un anno fa si era chiesto al CDA di verificare i risultati dei singoli servizi e di individuare degli accorgimenti per ridurre le perdite. In questa occasione i funzionari di Azalea sono stati tutti coinvolti. E' emerso che si subiscono i criteri per l'impiego del personale le rette, la fiscalità, gli interessi passivi ed è emerso che la situazione era insostenibile. Ricordo che la nostra è, a differenza di tante altre ASP regionali, un'Azienda senza patrimonio immobiliare. Lo studio dell'Esperto che recepiva i dati contabili aziendali, prevedeva 3 scenari: 1) il ripiano della perdita; 2) un'Azienda alternativa pubblica; 3) una completa privatizzazione. Ricordo a tal proposito un'interessante proposta formulata dal Sindaco del Comune di Sarmato sulla creazione di una "bad company", ma questo non rientra fra le competenze del CDA. Io ho proposto la gestione pubblica dei servizi sociali per i Comuni con pagamento anticipato, ma la realtà mi dice che dobbiamo incamerare alla data odierna 1,5 milioni di euro. Gli sforzi fatti per ridurre i costi sono stati resi vani da un massiccio ricorso al credito. Il CDA non ha ricevuto nessuna indicazione ne linea strategica sul percorso da intraprendere, da parte dei comuni proprietari di Azalea. Il Bilancio pareggia grazie al sostanzioso contributo/corrispettivo da parte dei Comuni. Il Bilancio non verrà approvato e pertanto provvederò a dimettermi quanto prima. Concludo dicendo che gli investimenti effettuati sono stati realizzati grazie a contributi da parte di soggetti esterni senza gravare sulle casse aziendali.*

**Prende la parola il Sindaco di Pecorara F. Albertini** per chiedere chiarimenti in merito ai mancati pagamenti da parte dei Comuni e sugli interessi e mutui in essere.

**Il sindaco Albertini** chiede inoltre in che modo l'Associazione Amici dell'Hospice finanzia l'ASP Azalea.

**Risponde il Direttore M.B. Cazzola** spiegando che i contributi erogati dall'associazione coprono sia costi di gestione che acquisti di attrezzature.

**Prende la parola il Sindaco di Rottofreno R. Veneziani.** *"Ripercorrere la storia aiuta. Nel 2008 abbiamo un debito importante di Borgonovo. Successivamente i debiti delle due aziende. Ora un mutuo di 1,6 milioni di euro per pagare i debiti nei confronti della cooperativa Ancora. Questa è un'agonia protratta nel tempo che sta soffocando ASP Azalea. Oggi possiamo fare scelte dirimpenti su azalea, ma prima dobbiamo lavorare sul Distretto socio sanitario. Asp è una costola e deve fare parte di un progetto più ampio. Ricordo che Rottofreno paga regolarmente e quindi invito anche gli altri Comuni a fare altrettanto. Dobbiamo chiederci che*

cosa fare di ASP. Scegliere di pubblicizzare la gestione? Le scelte devono essere fatte in modo coerente con le scelte del distretto. Abbiamo atteso molto, troppo ora e tempo di agire”.

**Prende la parola il Sindaco di Agazzano L. Cignatta** per chiedere al Direttore la composizione di alcune poste contabili quale quella di euro 837 mila.

**Risponde il Direttore di Asp Azalea** precisando che derivano da 77 mila da un euro per l'Hospice oltre ai 760 mila euro ripartite in base alle quote o a diverse determinazioni dei Comuni soci.

**Interviene il Sindaco di Sarmato A. Tanzi:** “una eventuale non approvazione del Bilancio non ci toglie la responsabilità di un danno patrimoniale all'azienda da parte dei soci. La responsabilità delle perdite 2015 è dei soci. Non è detto che le perdite debbano essere ripianate perché fino ad un terzo del patrimonio non è obbligatorio. Dobbiamo creare un ente nuovo in condizione di operare e creare la bad company dove congelare il pregresso e progressivamente ripianarlo in un arco di tempo molto lungo. Cerchiamo di fare il meglio che si può. Buttare a mare tutto si rischia grosso.

**Prende la parola il Sindaco di Castelsangiovanni L. Fontana:** “ Rappresento un Comune che detiene una quota rilevante dell'ASP. Cercherò di essere sintetica, ma devo ripercorre la storia di Azalea. Parto da un dato oggettivo e precisamente dalle relazioni del Revisore dei Conti, che per 3 esercizi consecutivi (consuntivo 2013 – preventivo 2014 – preventivo 2015) non cambia ne i toni ne i contenuti. Non può essere diversamente, i numeri che hanno accompagnato la storia di Azalea, fatta eccezione per il 2009, dal 2010 al 2015 sono numeri che dimostrano una significativa perdita. Anche se in quest'ultimo c'è un accorgimento che nasconde tale perdita. Inoltre non ho ancora analizzato, in quanto non mi è stato presentato il Conto Consuntivo 2014 e questo mi induce ad esprimere un giudizio negativo. Come faccio a votare un programma pluriennale senza conoscere la chiusura del 2014. Il Revisore dei Conti parla chiaro: pareggio con copertura dei soci e con un invito ai soci a fare attenzione sull'impatto che tale Bilancio avrà sui Bilanci dei nostri Comuni. La mia non è una critica al C.d.A. Ho cercato di capire tutta la storia. Leggendo tutta la storia ho capito che l'azienda andava avanti con inerzia. La regione ha coniato un mostro imbrigliato e ingarbugliato in imposizioni vedi IRAP, IVA, Previdenza e Contratto collettivo di lavoro. La lettera di risposta della regione è relativa a problemi gestionali e quindi a problemi nostri. Classificare le ASP come ente non economico era sufficiente a risanare. Sono stati inanellati una serie di errori compreso quello di pubblicizzare l'Albesani. La Cooperativa incaricata dei servizi ha iniziato una serie di azioni legali che hanno comportato il mettere un'ipoteca sull'Albesani. Altro errore l'affidamento della tutela minori. Era in carico all'ASL ora è in carico ai Comuni. Noi saremo corresponsabili. Mi chiedo perché l'ASP non ha fatto dei decreti ingiuntivi nei confronti dei Comuni per recuperare i crediti. Dobbiamo prendere atto che in questo modo non possiamo andare avanti. Ritengo buona la proposta del Sindaco A. Tanzi tuttavia prevede sempre il pagamento da parte dei Comuni. I comuni di Borgonovo e Castelsangiovanni devono prendere decisioni dolorose, ma responsabili. Con quote di partecipazione/rappresentanza così basse da parte degli altri comuni è facile parlare, ma Borgonovo e Castelsangiovanni devono pagare centinaia di migliaia di euro. In qualità di presidente del Distretto di ponente non vedo tutta la coesione e la solidarietà degli altri Comuni. Troviamo la soluzione con capacità professionali importanti. Basta diletterismo, ora voglio una persona che certifichi cosa fare. In Regione è stato aperto un tavolo sulle ASP dove si parla di accreditamento e di fiscalità come l'IRAP. Le decisioni prese nel 2008 sono state sbagliate e sono stati salti nel buio. Sul Bilancio mi conformo a quanto dice il Revisore e pongo

a tutti una domanda e cioè se voi avreste il coraggio di andare avanti così. Concludo dicendo che non posso approvare un bilancio simile”.

**Prende la parola il Presidente Barbieri** sostenendo che a suo giudizio sia stato fatto il possibile da parte del C.d.A. e dai dipendenti. Le scelte fatte in passato ora sono insostenibili dal punto di vista economico e finanziario. “Le proposte del Consiglio di Amministrazione sono coerenti con gli indirizzi dati dall’Assemblea dei soci, ma ora sono insostenibili e pertanto “boccio” la proposta di bilancio in discussione e invito il CDA, e tutto il distretto, a lavorare da subito ad una relazione / proposta che preveda l’esternalizzazione della gestioni dei servizi erogati da AZALEA. Devo rivedere le scelte fatte. Le mancate decisioni del Distretto ci costringono a prendere le decisioni sull’ASP. Il Distretto sta tergiversando e per noi la gestione è diventata insostenibile. Non posso approvare questo Bilancio. Invito il CDA a seguire l’indirizzo di interrompere tutti i servizi erogati, con particolare riferimento ai servizi in perdita. Dobbiamo dare una svolta a questa gestione, in attesa delle decisioni del Distretto. Propongo inoltre che ogni comune paghi per il servizio che avrà.

**Prende la parola il Sindaco di Rottofreno R. Veneziani**, il Distretto deve pianificare, noi dobbiamo decidere in base a quanto previsto dalla legge Regionale. Quando interveniamo in qualità di soci teniamo una posizione, mentre quando interveniamo come componenti del distretto. Oggi abbiamo l’ASP e sono d’accordo con Barbieri quando dice che dobbiamo fare programmazione.

**Interviene il Sindaco di Sarmato A. Tanzi.** “Ognuno è figlio della propria storia. Non accetto la proposta che una persona ci dica che cosa dobbiamo fare perché secondo me non serve e soprattutto non c’è. Ritengo una cavolata l’esternalizzazione dei servizi. Il problema è la paralisi del distretto. Un anno fa c’era l’impegno a portare un ordine del giorno per prendere le decisioni. La colpa è anche di chi deve convocare e coordinare i lavori del Distretto.”

**Risponde il Sindaco di Castelsangiovanni L. Fontana.** “Cosa pretendete dopo un anno di mandato. I comuni sono latitanti, non tiratemi la giacca, perché la scelta di pubblicizzare l’avete fatta voi nel febbraio 2013”.

**Durante la discussione, alle ore 20.15 esce il Sindaco di Calendasco F. Zangrandi.**

Indi, esaurita la discussione

#### L’ASSEMBLEA DEI SOCI

con voti

-  contrari 7 (Castelsangiovanni, Borgonovo, Gragnano, Gazzola, Ziano, Rottofreno, Pecorara);
-  1 astenuto (Agazzano);
-  1 (Sarmato) che non partecipa alla votazione;

e nessun voto favorevole, espressi in forma palese dai 9 membri presenti,

#### DELIBERA

a) di **non** approvare:

1. La proposta di Piano Programmatico 2015-2017, allegato A),
2. Bilancio Pluriennale di Previsione 2015 – 2017 – Conto Economico Preventivo (Allegato B)
3. Bilancio Annuale Economico Preventivo 2015 – Conto Economico Preventivo (Allegato C)  
tutte costituenti parte integrante della presente deliberazione;

=====

Di che si è redatto il presente verbale che, dopo lettura e conferma, è debitamente sottoscritto.

Il Segretario  
F.to (Maria Beatrice Cazzola)



Il Presidente  
F.to (Roberto Barbieri)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Castel San Giovanni, 7 settembre 2015

IL SEGRETARIO

